



## COMUNE DI SANTA MARIA DEL CEDRO L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

### LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO ( 2014-2019)

(Art.46, comma 3 del D.L/vo N: 267/2000 e art. 16 dello Statuto Comunale)

#### Allegato alla deliberazione del Consiglio comunale n. 19, del 7 ottobre 2014

*Un paese vuol dire non essere soli, sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo, che anche quando non ci sei resta ad aspettarti. (Cesare Pavese- La luna e i falò)*

Il programma di mandato amministrativo 2014-2019 rappresenta lo sviluppo e la specificazione degli impegni assunti con i cittadini di Santa Maria attraverso il programma elettorale presentato dalla lista "Continuità nel Cambiamento" che ha ricevuto il consenso della popolazione alle elezioni del 25 maggio 2014.

Il risultato elettorale ha espresso un giudizio chiaro sulla credibilità per il futuro governo del Comune; tale risultato evidenzia l'ampia condivisione della popolazione sui grandi obiettivi e sugli indirizzi di fondo espressi nel programma presentato nel corso della campagna elettorale.

In base all'art. 46, comma 3, del Testo Unico degli Enti Locali (D. Lgs. 267/2000) e all'art. 16 dello Statuto Comunale, il Consiglio neo eletto è chiamato ad approvare le "Linee Programmatiche" relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

È nostra intenzione fondare l'apparato della nuova amministrazione sulla corretta pratica della pianificazione e programmazione dell'azione amministrativa, rendendo l'apparato maggiormente efficace ed efficiente in relazione alle azioni e ai progetti che si intendono realizzare, con l'utilizzo ottimale delle risorse da mettere a disposizione.

Gli obiettivi sono illustrati partitamente in base ai settori più importanti della vita pubblica comunale:

- a) Modernizzazione amministrativa;
- b) Governo del territorio e ambiente;
- c) Valorizzazione dei beni archeologici;
- d) Cultura ed istruzione pubblica
- e) Infrastrutture;
- f) Politiche sociali;
- g) Società in house.

Nella definizione degli obiettivi e nella elaborazione delle politiche comunali si è tenuto conto della pesante situazione di grave crisi della finanza pubblica,

frutto di una recessione economica che sembra non avere mai fine nel nostro Paese. In concreto nel caso specifico del nostro Comune la debenza nei confronti dello Stato è stata ulteriormente aumentata per il 2014 per €. 253.265,82 e per €. 918.586,02 complessive. Si tratta di una cifra abnorme se solo si pensi che il comune fino al 2011 riceveva dallo Stato circa 400.000,00 euro. Se a tanto si aggiungono i numerosi vincoli finanziari e gestionali a cominciare dall'obbligo del rispetto del Patto di Stabilità, si ha ben chiaro il quadro delle difficoltà dentro cui l'amministrazione comunale deve esercitare la sua azione di governo. Ciò nondimeno le ambizioni programmatiche rimangono inalterate e l'amministrazione intende dare il suo contributo per assicurare la vitalità dell'economia della nostra comunità, un ottimo livello quali-quantitativo dei servizi comunali, un'assistenza sociale a favore delle persone che vivono in condizioni di disagio con l'attivazione di politiche di riequilibrio sociale, la tutela e la promozione dell'ambiente, un forte sostegno alla vita culturale della comunità di Santa Maria del Cedro. Per raggiungere questi obiettivi l'amministrazione presterà particolare riguardo a non incrementare la pressione tributaria sui cittadini, ponendo un'attenzione particolare ad una gestione oculata della spesa e al contrasto all'evasione dei tributi locali, che negli ultimi anni è stata intensificato con ottimi risultati.

#### **A) Modernizzazione amministrativa**

L'amministrazione intende proseguire nell'obiettivo di migliorare le prestazioni della macchina comunale mediante un suo incremento qualitativo, nel rispetto degli obiettivi di riduzione della spesa del personale.

Negli ultimi 6 anni (2008-2014) sono cessati dal servizio - tra dipendenti a tempo determinato e a tempo indeterminato - ben 14 persone che solo in parte sono state compensate con l'ingresso di altre unità.

L'incremento qualitativo delle risorse umane favorirà i processi di modernizzazione gestionale. Si continuerà nell'attività di formazione del personale come è stato fatto negli ultimi 5 anni — pur in presenza del vincolo posto dalle norme di finanza pubblica di riduzione delle spese relative alla formazione del personale pubblico — puntando ad incrementare la dotazione di strumenti di aggiornamento e di banche dati normative, dottrinali e giurisprudenziali e continuando ad attribuire al Segretario comunale uno speciale ruolo di formatore quotidiano del personale comunale, ruolo che è stato svolto ottimamente negli ultimi 5 anni.

Punteremo a valorizzare le risorse umane del comune, completando per esempio il processo di stabilizzazione completa del personale ex LSU, con l'impegnativa oraria settimanale a full time.

L'ente aggiornerà il piano triennale delle performance approvato nel 2011 per la valutazione delle posizioni organizzative, prevedendo sempre l'erogazione dell'indennità di risultato solo previa verifica del raggiungimento di obiettivi

specifici e determinati.

Intendiamo infatti rafforzare un modus procedendi dell'organizzazione amministrativa per obiettivi. L'amministrazione aggiornerà il piano triennale della trasparenza approvato sempre nel 2011 e lo aggiornerà, -su proposta del Segretario comunale - al decreto trasparenza del 2013.

Il rispetto degli obblighi previsti dall'anzidetto decreto sta incentivando vieppiù l'amministrazione a curare gli obblighi pubblicitari e la comunicazione istituzionale. Si continuerà nell'opera di normazione comunale, adeguando gli atti normativi comunali alle modifiche legislative. Sarà approvato per esempio il nuovo regolamento di contabilità ed il nuovo regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, così come sarà migliorata la dotazione tecnologica degli uffici comunali.

Presto sarà attivata la consegna a domicilio di documenti e certificati dei servizi demografici a favore di persone impossibilitate a recarsi per ragioni di salute presso gli uffici comunali. Così come saranno effettuate a favore di queste persone le autenticazioni di firma a domicilio, ove ancora necessarie.

E' stato attivato il controllo di gestione e introdurremo strumenti di contabilità analitica, per consentire alle aree funzionali dell'ente di operare per budget (budgettizzazione dell'azione amministrativa).

## **B) Governo del territorio e ambiente.**

Si sta per concludere il complesso iter amministrativo per l'adozione del nuovo Piano Urbanistico Generale (Piano Strutturale comunale). Il nuovo piano urbanistico punterà a promuovere le identità urbane dei centri di cui si compone Santa Maria del Cedro, con una pluralità di poli urbani, quindi una comunità urbanisticamente policentrica. Il policentrismo urbano ha la finalità di eliminare condizioni di marginalità periferica.

Con il piano si punterà a incrementare la recettività turistica puntando però al riuso del patrimonio edilizio esistente e tentando per quanto più possibile di destagionalizzare i flussi turistici, così come, del resto si sta facendo con la ristrutturazione (€ 900.000,00) della Casa di Laos - immobile che il comune acquisterà dalla Curia - per finalizzarlo al turismo giovanile.

Sul turismo lo sforzo primario dell'amministrazione sarà quello di assicurare nei periodi estivi, nei quali la popolazione residente passa da 5.000 abitanti a punte di 70.000, un elevato livello quali-quantitativo dei servizi: una buona depurazione delle acque reflue, un ambiente pulito, una moderna ed efficiente gestione dei rifiuti, una buona viabilità, un contesto urbanistico decoroso.

Il nuovo strumento urbanistico prevede la valorizzazione e la tutela degli ambiti rurali. Santa Maria ha un'antica tradizione agricola, che ha costituito e costituisce un pezzo fondamentale della sua economia e della sua identità storico-culturale, che non solo s'intende salvaguardare, ma anche promuovere,

convinti come siamo che l'economia agricola del territorio con le sue colture pregiate - in primis il cedro - possa generare ancora posti di lavoro, nonché rappresentare un presidio a tutela del territorio. Saranno previste forme di premialità e di incentivazione per le aree produttive finalizzate a creare opportunità imprenditoriali ed occupazionali e a diversificare l'economia cittadina, con l'obiettivo di incrementare la ricchezza territoriale.

Un altro dei punti focali del piano è la salvaguardia delle aree di particolare pregio naturalistico ed ambientale, quali le aree costiere, le aree adiacenti ai corsi fluviali e le aree collinari. Saranno previste forme di salvaguardia del centro storico di Santa Maria.

L'amministrazione intende dotarsi di un piano energetico comunale per soddisfare il suo fabbisogno energetico ricorrendo alle opportunità fornite dalle energie rinnovabili e dalle nuove tecnologie.

In questa ottica il comune ha già aderito al progetto "Un contributo all'efficienza energetica". S'intende procedere all'ammodernamento dell'impianto di pubblica illuminazione del comune a totale carico dei proponenti. E' prevista la fornitura di lampade a vapore di sodio ad alta pressione, kit di alimentazione (alimentatori, accenditori e condensatori), eventuali nuove armature stradali.

Tale ammodernamento significa impianto efficiente, abbattimento dei consumi e quindi costi in meno per la collettività, eliminazione dei costi di manutenzione per alcuni anni.

Oltre a tutto questo si potrebbero avere dei vantaggi economici dai progetti che l'Ente abbia già realizzato nel settore dell'efficienza energetica quali:

- ristrutturazione di scuole o strutture di proprietà comunale (sostituzione di infissi, realizzazione di isolamento di pareti e coperture);
- interventi termoidraulici quali: collettori solari, pompe di calore, caldaie a condensazione).

Gli interventi già realizzati, di cui l'Amministrazione comunale non ha richiesto l'incentivo dei certificati bianchi, potrebbero essere valutati come base di scambio per la realizzazione di ulteriori interventi di efficientamento energetico, come ad esempio:

- fornitura e posa in opera di lampade a LED in sostituzione di quelle esistenti all'interno degli edifici;
- fotovoltaico o solare termico sui tetti degli edifici,
- ristrutturazione degli edifici (sostituzione di infissi, isolamento di pareti e coperture ecc.);
- arredo urbano, simbolo per la collettività dell'adesione all'iniziativa.

Per quanto concerne la gestione dei rifiuti, nonostante siano stati raggiunti lusinghieri risultati in materia di raccolta differenziata (oltre il 40%) attraverso il metodo porta a porta, tuttavia si riscontrano delle criticità legate al periodo estivo e alle

utenze non domestiche. Riteniamo infatti che l'innalzamento della percentuale di raccolta differenziata nel nostro territorio passi per il rafforzamento del servizio nella zona mare e presso le utenze diverse dalle civili abitazioni.

### **C) Valorizzazione dei beni archeologici e storici.**

L'amministrazione intende proseguire nell'opera di valorizzazione dei beni archeologici e dei beni di pregio storico-architettonico (parco di Laos, Torri, chiesetta di San Michele, chiesetta Sant'Andrea, Carcere dell'Impresa, ecc.), intanto completando i lavori già appaltati e poi mediante l'incremento della loro fruibilità.

Con riferimento al Castello di San Michele, riteniamo indispensabile la sua completa e definitiva ristrutturazione, anche con la creazione di percorsi che rendano possibile le visita alla monumentale struttura.

Per quanto attiene la Chiesetta posta nelle adiacenze del castello, la cui ristrutturazione è in itinere, l'Amministrazione si adopererà affinché venga realizzata una copertura della stessa, non prevista dalla ristrutturazione in corso, per evitare che le intemperie possano portare alla rovina e al decadimento dell'opera.

In merito al Parco Archeologico di LAOS, è intenzione di questa amministrazione renderlo fruibile non soltanto ai residenti e ai turisti ma soprattutto alle scolaresche dei comuni vicini. Adeguata pubblicizzazione e sollecitazione ai Dirigenti Scolastici verrà fatta per consentire agli studenti di visitare il sito.

In questo senso promuoveremo accordi con la Soprintendenza affinché questo ente e le scolaresche abbiano facilità di accesso all'intera struttura, compreso "l'edificio museale presente".

L'amministrazione solleciterà, gli organi competenti, perché vengano realizzati interventi alla Chiesetta in località Sant'Andrea; si tratta di una chiesa Bizantina a tre navate, unico esempio nell'intero comprensorio, che necessita di interventi urgenti pena il suo totale decadimento. Lo stesso dicasi per le TORRI e per l'ACQUEDOTTO NORMANNO.

La valorizzazione di questi beni rappresenta un recupero della memoria storica per la nostra comunità, una importante promozione della conoscenza del nostro paese, un ampliamento dell'offerta turistica e l'opportunità di coinvolgere i giovani in attività di promozione culturale.

### **D) Cultura ed istruzione pubblica.**

L'amministrazione intende fare della cultura un asse programmatico della sua azione di governo, realizzando luoghi di elaborazione e di fruizione culturali (biblioteca comunale, luoghi di incontro, ecc.).

In questo senso valorizzeremo l'apporto delle associazioni su cui punteremo, perché esse siano le protagoniste dell'animazione democratica e culturale di Santa Maria del Cedro.

Vogliamo dare, soprattutto ai giovani, occasioni di formazione e di aggregazione, stimolando così il pensiero critico, base primaria per la democrazia partecipata. Vogliamo che a Santa Maria ci sia una vita culturale fatta di luoghi e di eventi dove si pensa e ci si confronti.

Anche per questo intendiamo rafforzare l'antico legame con le comunità ebraiche italiane ed internazionali. In questo senso introdurremo - abbiamo iniziato a farlo già subito dopo l'insediamento dell'amministrazione - le giornate dedicate alla cultura ebraica.

Riteniamo che ciò rappresenti l'opportunità per far conoscere una grandissima tradizione religiosa, etica e culturale, con la quale da secoli la nostra comunità intrattiene intensi rapporti economici e personali. Vogliamo che questo dia l'immagine di una comunità aperta e solidale.

L'amministrazione dedicherà la propria attenzione all'istruzione pubblica sia mediante i servizi a supporto delle attività didattiche (mensa scolastica, trasporto scolastico) - continuando a garantire la loro quantità e qualità a tariffe invariate, sia attraverso un adeguato supporto alle famiglie per la sostenibilità delle spese scolastiche.

Manterremo un elevato livello dell'edilizia scolastica, sia in termini di manutenzione ordinaria, che in termini di adeguamento degli edifici. Cogliamo l'occasione per ricordare - con fondato orgoglio - come tutti gli edifici scolastici di Santa Maria del Cedro siano muniti del certificato di agibilità. Siamo disponibili a contribuire a progetti di innovazione didattica eventualmente presentati dalla dirigenza dell'Istituto comprensivo.

La scuola è la palestra della civiltà democratica e vogliamo contribuire, nella nostra comunità, alla sua funzione di riequilibrare le disuguaglianze della società e di offrire pari opportunità a tutti i ragazzi, qualunque sia la loro provenienza sociale.

## **E) Infrastrutture.**

L'amministrazione ha già in cantiere numerose opere pubbliche, altre stanno per essere appaltate. Non s'intende in questa sede fare un elenco delle opere pubbliche programmate, perché questo elenco è già contenuto nel piano triennale dei lavori pubblici. Tuttavia qui si intendono delineare le linee di fondo che ispireranno l'azione politico-amministrativa.

Lo sforzo primario sarà quello di potenziare le infrastrutture di rete con particolare riguardo alla rete idrica comunale, che necessita di importanti adeguamenti specialmente a Marcellina e a Pastina. Presteremo attenzione alle manutenzioni e agli adeguamenti degli edifici comunali, compresi, come già rappresentato, gli edifici scolastici.

L'amministrazione ha già individuato le criticità relative alla rete stradale comunale, rispetto alle quali sono già stati effettuati i primi importanti interventi. La manutenzione della viabilità comunale consentirà di migliorare la sicurezza stradale e la fruibilità del territorio comunale.

Una particolare considerazione merita la depurazione delle acque, nettamente migliorata a seguito degli investimenti operati dall'amministrazione Aulicino, tanto è dimostrato dal fatto che per la prima volta (nel 2010) è stata rilasciata dalla Provincia di Cosenza l'autorizzazione allo scarico, frutto di un'istruttoria e di controlli molto meticolosi.

L'autorizzazione è stata rinnovata a luglio 2014. Tuttavia l'efficienza della depurazione delle acque reflue e il conseguente miglioramento delle acque di balneazione non può dipendere solo dell'efficienza di un singolo depuratore, ma anche di quelli dei comuni vicini e dal grado di collettamento fognario da parte dei comuni, che presentano invece notevoli criticità, specie per i comuni pedemontani.

Questa criticità è stata affrontata dalla Regione Calabria attraverso un finanziamento di fondi comunitari mediante il Piano per il Sud per un importo di oltre 11 milioni di euro, che riguarda un'area omogenea che comprende n. 6 comuni (Santa Maria del Cedro, Buonvicino, Diamante, Grisolia, Maierà e Orsomarso), di cui Santa Maria del Cedro è comune capofila.

Il progetto è finanziato in parte con fondi pubblici di derivazione comunitaria ed in parte con fondi privati con la finanza di progetto ed affronta le criticità presenti in materia nel comprensorio dei comuni anzidetti: un vasto collettamento di zone attualmente non servite, l'ammodernamento delle reti fognarie esistenti e l'efficientamento dei depuratori comunali. E' già stata espletata la gara per l'individuazione del soggetto promotore.

Va anche lumeggiato - in materia di opere pubbliche - un aspetto che non si rimarca mai abbastanza. Questo cospicuo finanziamento unitamente alle altre opere pubbliche è in grado di immettere nel ciclo economico del territorio una significativa entità di risorse finanziarie e quindi di generare occupazione anche locale e di stimolare per induzione l'economia locale.

La corretta gestione di queste risorse è quindi indispensabile anche al fine di produrre effetti socio-economici positivi e di contribuire a dare risposte concrete alla domanda di lavoro.

## **F) Politiche sociali.**

L'amministrazione intende confermare, nonostante le ristrettezze finanziarie, le politiche sociali comunali attraverso contributi alle famiglie in condizioni di disagio sociale. L'amministrazione non farà mai mancare loro un sostegno efficace.

Un ulteriore strumento che intendiamo mettere in campo per contrastare le punte estreme di povertà è quello del Banco alimentare, che ci consentirà di erogare

forniture alimentari con continuità ad almeno 100 persone.

Per come già accennato in materia di politiche scolastiche sarà garantita, per tutto il mandato amministrativo, la fornitura gratuita dei libri di testo anche ai ragazzi delle scuole medie, appartenenti a famiglie con un ISEE non superiore ad €10.632,94.

L'amministrazione garantirà l'assistenza di base agli alunni disabili, se la scuola non dovesse farcela con le sue risorse. Attraverso il piano di zona ai sensi della Legge n.328/2000 abbiamo attivato il PUA (Punto Unico di accesso) per facilitare l'accesso ai servizi sociali e sanitari offerti dall'ASL. Così come, sempre con il piano di zona, garantiremo, per il periodo di copertura finanziaria regionale, i servizi alla persona (assistenza domiciliare a disabili e anziani).

L'amministrazione mediante il combinato disposto di trasferimenti monetari e servizi alle persona garantirà un efficace welfare comunale, anche se riteniamo che il welfare più efficace sia il lavoro e anche da questo punto di vista non si lascerà niente d'intentato nell'ambito ovviamente delle competenze comunali. Santa Maria del Cedro è e dovrà esserlo sempre di più una comunità solidale.

In questo senso comunichiamo che l'amministrazione intende, avvalendosi di un'apposita previsione normativa (art.272, comma 2, del Testo unico degli enti locali), diventare donatore dell'Associazione, premio Nobel per la pace 1999, *Medici senza frontiere*. Riteniamo che anche un piccolo comune come il nostro e sia pure con un piccolo contributo non deve far mancare la sua solidarietà ai diseredati della terra. E' un messaggio di civiltà e di solidarietà internazionale che l'Amministrazione comunale di Santa Maria del Cedro vuole lanciare ai suoi cittadini e alle altre comunità locali.

### **G) Società partecipata.**

**La società interamente partecipata dal Comune la *Municipalizzata servizi srl Unipersonale* è stata risanata, nonostante il grave rischio di fallimento che incombeva su di essa. Ciò è dimostrato dalla realizzazione di utili negli ultimi 3 esercizi. Si tratta di una realtà che sta assicurando ottimi servizi ed un'occupazione qualificata per **n.17** persone a tempo indeterminato.**

Si tratta dunque di una solida realtà aziendale che intendiamo rafforzare, con



l'affidamento di altri servizi e prevedendo più penetranti poteri di vigilanza. In questo senso sottoporremo al Consiglio comunale un'apposita proposta di deliberazione con la quale il comune socio unico darà specifiche direttive all'organo manageriale della società.

Il Sindaco  
Avv. Ugo Vetere  
F.to all'originale